



L'8 marzo.....

L'8 marzo non è la festa delle donne come se fosse la festa delle mamme o delle segretarie!

Si è donne tutti i giorni della nostra vita, e spesso una vita difficile da sopportare se si ha la sventura di nascere dove veniamo segregate, stuprate, dove siamo mutilate o costrette a prostituirci.

Le donne sanno individuare i problemi e riescono a smascherare le mistificazioni che solitamente nascondono le reali responsabilità: aldilà delle ideologie, della nazionalità, della religione o delle scelte sessuali, una cosa le accomuna: la violenza e la discriminazione che indistintamente subiamo!

Consapevoli che le lotte portate avanti dalle donne sono state, da sempre per questo Paese, la miccia che ha innescato il vero cambiamento.

L'8 marzo deve servire per rispondere alla vergognosa campagna contro la legge 194 nel silenzio assordante di quelle forze politiche che hanno rinunciato a difendere la laicità dello stato, i diritti e le conquiste delle donne.

L'8 marzo deve servire per ricordare che la realtà in cui viviamo è fatta di sempre più fatica per stare al passo: lavoro sempre più flessibile e precario a fronte di servizi sempre più cari o inesistenti (in Lombardia negli ultimi anni migliaia di donne hanno dovuto abbandonare il lavoro, e sono le sole che usufruiscono del part-time per dedicare tempo anche alle responsabilità familiari).

L'8 marzo deve servire per ricordare che i Consultori, conquistate dalle lotte delle donne negli anni '70, non devono essere svuotati dei contenuti previsti dalla legge e che l'accesso deve rimanere libero e gratuito.

Non facciamo dell'8 marzo un'occasione per distrarci dalla nostra vita, non possiamo distrarci per non far distrarre il mondo!

Buon 8 Marzo!



Donne RdB/CUB Lombardia